



TRIBUNALE DI BARI
SECONDA SEZIONE CIVILE - UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

N. 213 / 2016

Il G.E.

letta l'istanza depositata dal creditore procedente in data 28 giugno 2024;
osservato che, anche in considerazione della vetustà della procedura, ogni strategia volta a impedire l'espropriazione definitiva del bene può e deve essere contrastata intensificando il più possibile i tentativi di vendita, in modo da rendere notevolmente sconveniente sul piano economico la reiterata perdita della cauzione (che pure va opportunamente aumentata) in caso di mancato saldo;

DISPONE

che il Delegato dia sollecito corso alle operazioni, bandendo il più presto possibile, ossia nei tempi di legge strettamente necessari, la nuova vendita senza incanto al medesimo prezzo posto a base dell'ultima, salvi i successivi due ribassi del 20% in caso di tentativo infruttuoso, con aumento della cauzione dovuta dagli offerenti nella misura del 50% del prezzo base;

INVITA

il Delegato, in caso di asta deserta, a bandire il successivo tentativo di vendita senza indugio e nella stretta osservanza dei soli termini minimi di legge.

Si comunichi, a cura della Cancelleria, alle parti e al Delegato.

Bari, 30/06/2024

Il G.E. – *Marisa Attollino*

